

Il torinese Dusio s'impone nella scalata allo Stelvio

Bolzano, 22 agosto.

Si è svolta ieri mattina la VII corsa automobilistica dello Stelvio che, dopo un anno di interruzione, è tornata ad occupare il suo posto nel quadro delle più importanti prove motoristiche nazionali. Oltre 40 corridori hanno preso parte alla classica competizione, che è stata duramente ostacolata dal maltempo.

Malgrado le avverse condizioni meteorologiche, centinaia e centinaia di sportivi sono saliti al Passo e, dopo avere ascoltato dalla commossa parola dell'avv. Fumagalli la commemorazione della nobile figura di Arturo Mercanti, eroicamente caduto sulle vie dell'impero, che di questa manifestazione fu ideatore, si sono pazientemente disposti sulle ampie tribune naturali che dominano per due terzi il difficile tracciato. Fra le autorità i Federali di Milano, Sondrio e Bolzano, il vice-prefetto di Bolzano, il comandante della Divisione Brennero.

Alle ore 8 precise è partito Spotorno il quale ha aperto la competizione avvoltosi sul solito tracciato Trafoi-Passo Stelvio (Km. 14, dislivello m. 1203): si è subito avuto la prova dell'arduo compito che toccava ai corridori dato il disastroso fondo della strada. Nella classe prima si distingueva lo stesso Spotorno che, con la sua minuscola «Fopolino» abbassava il primato precedente di categoria, che a lui apparteneva, di ben cinque minuti. Da segnalare le prove di Grassi e di Baravelli. Nella classe seconda Gilera era protagonista di una corsa meravigliosa. Con una «Fiat 1100» egli stabiliva un tempo (17'18" e 10/100) che neppure i corridori della classe superiore riuscivano a demolire. Nella classe terza aveva campo di affermarsi Besana con «Apr-

ilia». Molto ammirata in questa categoria la prova della baronessa Avanzo, unica rappresentante femminile.

La classe quarta vedeva alle prese Cortese e Balestrero; quest'ultimo, con l'Alfa 2300, si imponeva nettamente. A causa però delle avverse condizioni atmosferiche che hanno, fra l'altro, determinato i più a ridurre per difetto di carburazione la marcia, tutti si sono tenuti, all'infuori di quella della classe prima, al di sopra dei primati stabiliti nelle precedenti edizioni. Nella categoria Sport internazionale il torinese Piero Dusio, con una bella corsa, ha segnato il miglior tempo della giornata battendo Pintacoda e Severi. L'organizzazione, cui ha atteso il R.A.C.I. di Milano, è stata accuratissima:

Ecco le classifiche:

Cat. sport nazionale. Classe fino a 750 cmc.: 1. Spotorno (Fiat) in 19'11/100, alla media di km. 43,901; 2. Grassi (Fiat), 19'37/100; 3. Baravelli (Fiat), 19'33'33/100; 4. Bertorio (Fiat); 5. Collavo (Fiat).

Classe II, fino a 1100 cmc.: 1. Giuseppe Gilera (Fiat), 17'18"10/100, alla media di km. 48,348; 2. Bertani (Fiat), 17'34"82/100; 3. Comerio (Fiat), 17'58"13/100; 4. Castiglioni (Fiat); 5. Monticelli (Fiat).

Classe III, fino a 1500 cmc.: 1. Soave Besana (Lancia Aprilia) 17'19" e 36/100, media km. 48,189; 2. «Liluccio» (Aprilia), 17'37"60/100; 3. Tenta (Aprilia), 18'23"98/100; 4. Grandetti (Fiat) 18'31"59/100; 5. baronessa Avanzo (Fiat), 20'5"27/100.

Classe IV, oltre i 1500 cmc.: 1. Renato Balestrero (Alfa 2300), 18'50"43/100, media km. 49,439; 2. Cortese (Alfa), 18'49"23/100.

Classe sport internazionali: 1. Piero Dusio (Alfa 2300), 14'58"24/100, alla media di km. 56,299; 2. Pintacoda (Alfa), 14'58"40/100; 3. Severi (Alfa), 18'0"33/100; 4. Barbieri (Lancia 1100), 18'3"10/100; 5. Neomartini (Fiat 1100), 18'49"58/100.

Classifica generale: 1. Dusio; 2. Pintacoda; 3. Severi; 4. Barbieri; 5. Balestrero.